



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**“MONS. LUIGI VITALI”**

**Bellano (LC)**

**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado**

# **CURRICOLO D'ISTITUTO**

**Novembre 2016**



## SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
INTRODUZIONE.....	3
SCUOLA DELL'INFANZIA: IL CORPO E IL MOVIMENTO .....	7
SCUOLA DELL'INFANZIA: IMMAGINI, SUONI; COLORI.....	11
SCUOLA DELL'INFANZIA: I DISCORSI E LE PAROLE.....	15
SCUOLA DELL'INFANZIA: LA CONOSCENZA DEL MONDO.....	18
SCUOLA DELL'INFANZIA: IL SÉ E L'ALTRO .....	22



## INTRODUZIONE

Il Curricolo d'istituto che viene pubblicato rappresenta il percorso formativo dei **SAPERI** all'interno della offerta formativa della scuola.

Il Curricolo è stato declinato, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, con riferimento al profilo dello studente, ai **traguardi** per lo sviluppo delle competenze e agli **obiettivi** di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Avendo questi in vista, i dipartimenti disciplinari hanno individuato i **contenuti** ritenuti irrinunciabili per ogni materia e li hanno condivisi.

Per questo il curricolo rappresenta sia l'espressione della libertà di insegnamento, che quella della volontà di esplicitare in modo chiaro e leggibile all'esterno un percorso minimo di conoscenze comune a tutti i docenti della scuola per quella classe. Minimo significa irrinunciabile rispetto alla quantità e condiviso rispetto alle scelte.

A partire da ciò, ogni docente individuerà le esperienze e le strategie didattiche più efficaci per realizzare quanto condiviso, e lo arricchirà di ulteriori contenuti, secondo le scelte che riterrà più idonee.

La **verticalità** del curricolo è fondata nelle Indicazioni:

*«L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. [...] Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi».*

L'impaginazione predisposta consente però anche una lettura **orizzontale**, organizzata sui livelli delle classi, al fine di favorire una più mirata consultazione da parte delle famiglie.

Al qui presente curricolo dei **SAPERI** si affiancherà un curricolo delle **COMPETENZE**, con una scansione temporale di più lunga durata, con una trasversalità di progettazione radicata nei Consigli di classe, rispetto alle quali la progressione dei saperi costituisce lo strumento di realizzazione, quali mattoni per la loro costruzione.

Lo sviluppo delle competenze comporta infatti l'utilizzazione degli apprendimenti disciplinari all'interno di un processo di crescita globale in vista della soluzione di problemi della vita reale. Ma anche le competenze da promuovere, a partire dai traguardi "prescrittivi" delle Indicazioni e dagli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina, sono quelle contenute nel Profilo dello studente, che costituisce l'orientamento comune dei due curricoli e di tutto il lavoro progettuale.

Pertanto si riporta tale profilo dalle Indicazioni Nazionali.



### **Profilo dello studente**

*«La storia della scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, assegna alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno. Entro tale ispirazione la scuola attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. Al tempo stesso la scuola italiana ha imparato a riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso nuovi media, in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi.*

*La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.*

*Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano».*

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

*«Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*

*Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.*

*Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*

*Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.*

*Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

*Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.*



*Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

*Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.*

*Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.*

*Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

*Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.*

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti».*

Si riporta di seguito la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)).

### **Competenze-chiave**

«**La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

**La comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

**La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.



**La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

**Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

**Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

**Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

**Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive».



## SCUOLA DELL'INFANZIA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<p><b>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b> Percepisce le varie parti del proprio corpo e si esprime e comunica attraverso di esso Compie azioni di autonomia personale utili alla gestione delle proprie attività</p> <p><b>4 Anni:</b> Si esprime e comunica attraverso il proprio corpo Gestisce con autonomia le attività libere e i vari momenti della routine scolastica</p> <p><b>5 Anni:</b> È consapevole della propria fisicità e la sa manifestare in modo adeguato Vive con intenzionalità la gestione della giornata scolastica</p>	<p>Il corpo in movimento Mimica-gestualità Autonomia Laboratori con esperti</p>
<p><b>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b> Inizia a controllare le proprie emozioni a livello corporeo Riconosce le differenze tra maschio e femmina Provvede alla cura della propria persona con l'aiuto dell'adulto</p> <p><b>4 Anni:</b> Sa controllare le proprie emozioni a livello corporeo È consapevole delle caratteristiche fisiche, sessuali... Provvede alla cura della propria persona eventualmente chiedendo aiuto</p>	<p>Identità sessuale Buone abitudini igieniche e alimentari</p>



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
	<p><b>5 Anni:</b> Esprime in modo spontaneo i propri sentimenti e le proprie emozioni a livello corporeo Riconosce ed accetta positivamente le diversità e sa averne rispetto Provvede autonomamente alla cura della propria persona</p>	
<p><b>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b> Utilizza in modo adeguato oggetti e materiali proposti Si muove spontaneamente nello spazio e su consegna Sperimenta e scopre le posizioni del corpo nello spazio Prova piacere nel movimento utilizzando gli schemi motori di base</p> <p><b>4 Anni:</b> Utilizza e rispetta oggetti/materiali personali e comuni Si muove spontaneamente e con destrezza nello spazio Prova piacere nel movimento, rafforzando gli schemi motori di base</p> <p><b>5 Anni:</b> Utilizza in modo consapevole e corretto oggetti, attrezzi e materiali Prova piacere nel movimento, muovendosi con destrezza e in modo coordinato sia individualmente che in rapporto con gli altri</p>	<p>Percorsi liberi e/o strutturati Giochi a carattere motorio, imitativi, con regole, di fantasia, di simulazione Utilizzo piccoli attrezzi Orientamento spaziale Coordinazione motoria</p>
<p><b>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b> Si muove in modo disinvolto Apprende alcune strategie per muoversi in sicurezza Si muove liberamente seguendo un ritmo insieme ai compagni</p>	<p>Coordinazione oculo manuale Giochi di gruppo Schemi motori di base Gioco simbolico</p>





TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
	<p>Sa imitare semplici movimenti</p> <p><b>4 Anni:</b></p> <p>Si muove in modo più consapevole e disinvolto Sperimenta la gestualità e la forza del proprio corpo anche attraverso giochi di gruppo Esegue semplici schemi ritmici collaborando con i compagni Sperimenta la gestualità e l'espressività del corpo</p> <p><b>5 Anni:</b></p> <p>Utilizza gli schemi motori di base in modo armonico e coordinato È consapevole della propria forza e la utilizza in maniera adeguata Possiede una buona manualità fine ed una buona coordinazione oculo-manuale Sa esprimersi attraverso il movimento del corpo simulando un'azione Si muove in accordo con i compagni, sia spontaneamente che su consegna, seguendo brani musicali diversi Esercita il movimento del corpo mediante un gioco di immaginazione utilizzando materiali diversi e interagendo con i coetanei</p>	
<p><b>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b></p> <p>Denomina le principali parti del corpo Comincia a rappresentare graficamente la figura umana</p> <p><b>4 Anni:</b></p> <p>Riconosce e denomina i vari segmenti del corpo su se stesso e sugli altri Rappresenta graficamente la figura umana con le parti principali</p>	<p>Il corpo e le sue parti Il mio viso Le mie mani Schema corporeo</p>



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
	<p><b>5 Anni:</b> Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso, sugli altri e su immagini Rappresenta lo schema corporeo in modo completo, particolareggiato e cercando di rispettare le proporzioni.</p>	



## SCUOLA DELL'INFANZIA: IMMAGINI, SUONI; COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<b>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</b>	<b>3 Anni:</b> Sa comunicare il proprio vissuto attraverso il gioco di ruolo, i gesti, la manipolazione e il disegno <b>4 Anni:</b> Sa comunicare con linguaggi differenti i momenti salienti di un'esperienza vissuta <b>5 Anni:</b> Ricorda e ricostruisce quello che ha visto, fatto, sentito attraverso le rappresentazioni grafiche, la drammatizzazione ed elaborati vari.	Utilizzo del corpo in movimento per interpretare Drammatizzazioni
<b>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le possibilità offerte dalle nuove tecnologie.</b>	<b>3 Anni:</b> Imita attraverso i gesti, la voce, i movimenti Accetta di partecipare ai giochi simbolici Disegna spontaneamente Colora ampi spazi utilizzando spugne, timbri, pennelli... Conosce i colori di base <b>4 Anni:</b> Osserva ed imita le espressioni di una persona Disegna spontaneamente e su consegna Colora utilizzando materiali vari cercando di rispettare gli spazi Conosce i colori Realizza semplici costruzioni con materiali diversi Utilizza alcuni strumenti mass-mediali con l'aiuto dell'insegnante	Uso appropriato del colore Esperienze cromatiche con l'utilizzo di vari strumenti- materiale- tecniche per colorare, manipolare Ricostruzione di esperienze, racconti, vissuti in immagini Il PC e i suoi componenti Software didattici



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
	<p><b>5 Anni:</b> Rappresenta stati emotivi attraverso la mimica Disegna spontaneamente e su consegna aggiungendo particolari personalizzati Colloca correttamente gli elementi nello spazio foglio e utilizza in modo adeguato colori e materiali Esegue una manipolazione finalizzata alla produzione di un prodotto Esplora ed utilizza con interesse alcuni strumenti mass-mediali</p>	
<p><b>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e analisi di opere d'arte.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b> Sa riconoscere e denominare semplici elementi di un'immagine Segue brevi spettacoli Ascolta con piacere brani musicali e canzoni</p> <p><b>4 Anni:</b> Descrive un'immagine o un'opera d'arte Assiste e partecipa a vari tipi di spettacolo Ascolta con attenzione canzoni e brani musicali</p> <p><b>5 Anni:</b> Riconosce e descrive immagini ed opere d'arte sempre più complesse Assiste e partecipa con entusiasmo a vari tipi di spettacoli Ascolta con interesse e attenzione brani musicali e canzoni</p>	<p>Spettacoli teatrali Lettura di immagini e opere d'arte Ascolto di brani musicali</p>
<p><b>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b> Distingue rumore e silenzio Riconosce i suoni e i rumori dell'ambiente che lo circonda Produce su imitazione semplici suoni con alcune parti del corpo</p>	<p>Rumore e silenzio Il suono delle cose Suoni e ritmi del corpo Canzoni mimate</p>



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
	<p>Ripete un semplice canto</p> <p><b>4 Anni:</b></p> <p>Discrimina suoni e rumori e li associa ad una fonte Produce suoni e rumori con le parti del corpo Canta in gruppo unendo parole e gesti</p> <p><b>5 Anni:</b></p> <p>Distingue i suoni dai rumori associandoli ai relativi contesti Inventa suoni e rumori Canta in gruppo unendo parole, gesti e suoni utilizzando anche piccoli strumenti</p>	<p>Utilizzo piccoli strumenti musicali</p>
<p><b>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b></p> <p>Distingue tra i suoni piano/forte, lento/veloce Ascolta e riconosce semplici ritmi</p> <p><b>4 Anni:</b></p> <p>Riproduce semplici ritmi con movimenti liberi o guidati utilizzando il proprio corpo</p> <p><b>5 Anni:</b></p> <p>Riproduce battute ritmiche più complesse Inventa semplici ritmi</p>	<p>Forte- piano Lento- veloce Pausa Il ritmo</p>
<p><b>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b></p> <p>Fa le prime esperienze di lettura del suono attraverso semplici immagini</p> <p><b>4 Anni:</b></p> <p>Legge e riproduce graficamente suoni utilizzando semplici simboli concordati</p>	<p>Sequenze ritmiche "Spartiti ritmici"</p>



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
	<p><b>5 Anni:</b> Interpreta con il disegno il fenomeno sonoro Rappresenta graficamente con simboli concordati, il suono, il rumore, il silenzio</p>	



## SCUOLA DELL'INFANZIA: I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<b>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</b>	<b>3 Anni:</b> Si esprime in modo comprensibile Pronuncia correttamente le parole Utilizza in modo chiaro semplici frasi Scopre nuovi termini <b>4 Anni:</b> Utilizza nuove parole sforzandosi di pronunciarle in modo corretto Utilizza frasi più complesse Attribuisce l'esatto significato alle nuove parole <b>5 Anni:</b> Utilizza un linguaggio sempre più ricco ed appropriato Conversa e dialoga usando termini appropriati al contesto	Rievocazione di vissuti Narrazione di storie ascoltate
<b>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</b>	<b>3 Anni:</b> Interagisce verbalmente con l'adulto e i compagni Esprime le proprie necessità, desideri e preferenze <b>4 Anni:</b> Dialoga con adulti e compagni Interviene in modo pertinente durante le conversazioni Esprime opinioni su fatti e comportamenti <b>5 Anni:</b> Interviene alle conversazioni apportando contributi personali Sa comunicare rispettando tempi ed opinioni altrui	Domando-ascolto



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<b>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</b>	<p>Esprime i propri pensieri e le proprie idee</p> <p><b>3 Anni:</b> Memorizza e ripete con i compagni semplici filastrocche e poesie Dialoga spontaneamente con i compagni</p> <p><b>4 Anni:</b> Memorizza e riproduce autonomamente filastrocche e poesie Ripete semplici dialoghi durante le drammatizzazioni Percepisce che la parola può essere trasformata o cambiata in alcune sue parti</p> <p><b>5 Anni:</b> Memorizza filastrocche e gioca con assonanze e rime Inventa semplici dialoghi nelle drammatizzazioni o con i burattini Sa riconoscere alcune sillabe che compongono una parola</p>	<p>Filastrocche e poesie Semplici rime Spettacoli con i burattini</p>
<b>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole.</b>	<p><b>3 Anni:</b> Esprime verbalmente un'esperienza vissuta Ascolta e comprende semplici filastrocche, racconti, canzoni Formula semplici domande</p> <p><b>4 Anni:</b> Racconta esperienze personali Ascolta e comprende filastrocche, racconti e canzoni Rielabora verbalmente racconti e informazioni Formula domande più complesse</p> <p><b>5 Anni:</b> Riferisce verbalmente fatti, azioni, ed eventi in maniera dettagliata</p>	<p>Racconti, storie Conversazioni Le fiabe I libri Progetto biblioteca</p>





TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
	<p>Inventa il finale di un racconto e brevi storie</p> <p>Ascolta, comprende e rielabora verbalmente filastrocche, storie, canzoni</p> <p>Ricostruisce verbalmente racconti rispettando la successione temporale</p> <p>Formula domande e sa dare risposte.</p>	
<p><b>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b></p> <p>Scopre che esistono lingue diverse</p> <p><b>4 Anni:</b></p> <p>Comprende che ogni lingua utilizza parole diverse per indicare gli stessi oggetti, animali, emozioni...</p> <p><b>5 Anni:</b></p> <p>Sperimenta e famigliarizza con lingue diverse</p>	<p>Non tutti parliamo la stessa lingua</p>
<p><b>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b></p> <p>Distingue i disegni dalla scrittura</p> <p>Inventa forme grafiche personali per scrivere parole</p> <p><b>4 Anni:</b></p> <p>Distingue le lettere dai numeri</p> <p>Interpreta segni e simboli</p> <p>Riconosce alcuni segni convenzionali appartenenti a più parole</p> <p><b>5 Anni:</b></p> <p>Compie esperienze di scrittura spontanea</p> <p>Riconosce e traduce segni e simboli</p> <p>Fa corrispondere segni convenzionali al suono di alcune lettere-sillabe</p>	<p>Osservazione e confronto dei simboli della scrittura e dei numeri</p> <p>Scrittura spontanea</p>



## SCUOLA DELL'INFANZIA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<p><b>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b> Riconosce, raggruppa e confronta oggetti in base ai tre colori primari, alle dimensioni grande-piccolo, e alle forme cerchio-quadrato. Abbina oggetti e immagini uguali Riconosce nella quantità uno-tanti-pochi Scopre e denomina semplici proprietà percettive di materiali ed oggetti come caldo/freddo, liscio/ruvido, morbido/duro</p> <p><b>4 Anni:</b> Riconosce, raggruppa, confronta e ordina oggetti in base ai colori, alle dimensioni, alle forme. Individua somiglianze e differenze Esegue una semplice sequenza ritmica a due elementi Riconosce nella quantità uno-nessuno, di più-di meno Utilizza dati per realizzare grafici</p> <p><b>5 Anni:</b> Confronta, discrimina, raggruppa, ordina e rappresenta in base a colore, dimensione, forma e quantità Esegue una sequenza ritmica a tre o più elementi Confronta due o più insieme e stabilisce il maggiore, il minore e l'uguaglianza Utilizza simboli ed elabora tabelle</p>	<p>I cinque sensi Gli insiemi Uguale-diverso  Rettangolo-cerchio-triangolo</p>



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<b>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</b>	<b>3 Anni:</b> Riconosce le azioni del quotidiano Riconosce alcuni momenti della giornata Percepisce la ciclicità temporale giorno-notte <b>4 Anni:</b> Coglie la ciclicità temporale giorno-notte, mattina-pomeriggio <b>5 Anni:</b> Coglie la ciclicità temporale della settimana	Lo scorrere del tempo: giorni, mesi, stagioni Il tempo meteorologico: fenomeni atmosferici I giorni della settimana Il giorno-la notte
<b>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</b>	<b>3 Anni:</b> Intuisce il concetto di prima-dopo Mette in relazione alcune azioni della vita quotidiana <b>4 Anni:</b> Riconosce alcuni concetti temporali come prima-adesso-dopo Riconosce le azioni e i momenti della giornata <b>5 Anni:</b> Utilizza i concetti temporali prima, adesso, dopo, poi, ieri, oggi, domani.	Prima-dopo Ieri-oggi-domani
<b>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</b>	<b>3 Anni:</b> Mostra interesse e partecipa ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente Percepisce messaggi ecologici <b>4 Anni:</b> Assume atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici Formula semplici ipotesi relative all'ambiente	Rispettiamo la natura. Educazione ambientale. Mondo animale e vegetale Esperimenti Formulazione di ipotesi Educazione alla sicurezza: interventi responsabile di istituto, associazioni e vigili del fuoco



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
	<p>Coglie semplici cambiamenti e trasformazioni su se stesso, sugli altri e nel mondo circostante</p> <p><b>5 Anni:</b></p> <p>Esplora l'ambiente circostante interagendo con esso e assumendo comportamenti corretti</p> <p>Coglie nella varietà degli esseri viventi caratteristiche comuni, analogie e differenze</p> <p>Elabora previsioni e ipotesi su trasformazioni naturali dandosi risposte</p>	<p>Educazione stradale: interventi vigili e/o polizia stradale</p>
<p><b>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b></p> <p>Scopre con interesse strumenti per esplorare il mondo circostante</p> <p><b>4 Anni:</b></p> <p>Utilizza con interesse i mezzi a sua disposizione per osservare e conoscere la realtà circostante</p> <p><b>5 Anni:</b></p> <p>Utilizza tutte le modalità e i mezzi a sua disposizione per interagire con la realtà</p>	<p>La macchina fotografica</p> <p>Il computer e le sue periferiche</p>
<p><b>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b></p> <p>Conosce la sequenza numerica verbale fino a tre</p> <p>Inizia a prendere confidenza con i primi concetti di lunghezza, peso e quantità manipolando e giocando</p> <p><b>4 Anni:</b></p> <p>Conosce la sequenza numerica verbale fino a cinque e sa contare</p> <p>Inizia a compiere anche spontaneamente semplici misurazioni</p>	<p>Misure e quantità</p> <p>Contare fino a dieci</p>



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
	<p><b>5 Anni:</b> Conta fino a dieci Compie misurazioni utilizzando semplici strumenti</p>	
<p><b>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b> Si colloca in relazione spaziale con oggetti e persone seguendo consegne verbali come sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano Esegue semplici percorsi motori</p> <p><b>4 Anni:</b> Colloca se stesso e gli oggetti in relazione spaziale seguendo consegne verbali come davanti-dietro, in alto-in basso, in mezzo-intorno Riconosce su immagini relazioni spaziali</p> <p><b>5 Anni:</b> Utilizza in maniera appropriata riferimenti spaziali in relazione al proprio corpo, agli oggetti e su immagini Esegue percorsi motori anche con l'utilizzo di semplici simboli e li rappresenta graficamente.</p>	<p>Concetti topologici e spaziali</p>



## SCUOLA DELL'INFANZIA: IL SÉ E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<b>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</b>	<b>3 Anni:</b> Parla, gioca e lavora con gli altri bambini <b>4 Anni:</b> Dialoga, discute, gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri <b>5 Anni:</b> Discute e progetta confrontando ipotesi. Gioca, lavora e collabora in modo creativo con gli altri.	Giocare con gli altri Rispetto delle regole sociali Condividere e collaborare
<b>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</b>	<b>3 Anni:</b> Si fa conoscere e conosce il nome dei compagni Accetta di stare a scuola senza i genitori Si riconosce come identità diversa dagli altri <b>4 Anni:</b> Prende coscienza della propria identità È consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti Identifica le emozioni suscitate da un determinato evento Esprime e affronta ansie e paure Condivide con gli altri i propri sentimenti <b>5 Anni:</b> Sviluppa il senso dell'identità personale Sa esprimere e controllare in modo adeguato le proprie esigenze e i propri sentimenti Condivide con gli altri i propri sentimenti	Il mio nome e quello dei miei amici Le emozioni: triste, felice, arrabbiato... La paura Accoglienza e socializzazione Io



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<b>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.</b>	<b>3 Anni:</b> Si rende conto di appartenere ad un nucleo familiare Comprende di avere una storia personale Si riconosce parte di un gruppo Accetta le figure delle insegnanti e dei compagni ed instaura con essi relazioni. <b>4 Anni:</b> Si riconosce parte di un gruppo Si relaziona con le insegnanti e i compagni in maniera positiva <b>5 Anni:</b> Si relaziona nel gruppo di appartenenza Accetta e instaura relazioni con persone esterne alla scuola	La famiglia Gli amici La classe
<b>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, e comincia a riconoscere le reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</b>	<b>3 Anni:</b> Interviene spontaneamente o su richiesta alle conversazioni guidate Ascolta gli altri <b>4 Anni:</b> Si confronta, discute con gli altri Riconosce punti di vista diversi dal proprio Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento <b>5 Anni:</b> Riflette, si confronta, discute con gli altri Riconosce punti di vista diversi dal proprio e sa tenerne conto Accetta opinioni diverse dalle proprie	Parlare e ascoltare Conversazioni libere e guidate



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MINIMI
<p><b>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b> Osserva la natura e l'ambiente che lo circonda</p> <p><b>4 Anni:</b> Pone domande sulle diversità culturali e su ciò che è bene o male</p> <p><b>5 Anni:</b> Riflette sulle diversità culturali e su ciò che è bene o male</p>	<p>Diritti e doveri dei bambini</p>
<p><b>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con regole condivise.</b></p>	<p><b>3 Anni:</b> Esplora con interesse e curiosità angoli e spazi della scuola Riconosce gli spazi della scuola Accetta di entrare in contatto con le figure presenti a scuola Conosce l'importanza delle regole da rispettare</p> <p><b>4 Anni:</b> Si orienta nello spazio scolastico e ne riconosce gli elementi caratteristici Riconosce i diversi ruoli delle figure presenti a scuola Sa rispettare le regole di comportamento</p> <p><b>5 Anni:</b> Si muove autonomamente e con disinvoltura negli spazi scolastici Instaura rapporti anche di collaborazione con le figure presenti a scuola Aiuta i compagni Sa assumere responsabilità inerenti il comportamento e gli incarichi affidati</p>	<p>L'aula, Il salone, il giardino, il laboratorio...</p> <p>Usi e regole degli spazi</p> <p>La comunità scuola</p>